

18/11/09

Litografie e incisioni di EVA FISCHER - Palazzo dei Capitani - Ascoli Piceno

Litografie e incisioni di EVA FISCHER

Dal 12 al 29 dicembre 2009

Palazzo dei Capitani

Piazza Del Popolo - Ascoli Piceno

Alle ore 17 del prossimo 12 dicembre, si inaugurerà presso il Palazzo dei Capitani di Ascoli Piceno (Sala della Ragione), la mostra personale n° 121 di Eva Fischer.



Per la prima volta dal 1974, l'artista italiana conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo, esporrà esclusivamente il grafico, a corollario di oltre 60 anni di lavoro.

Il titolo della mostra, Per non dimenticare, intende far capire – specialmente ai giovani - che ogni persona è legata al proprio passato, spesso vissuto attraverso fatti tristi, particolari, drammatici. Allo stesso modo Eva Fischer ricorda le sue opere momenti storici e personali che le hanno segnato la vita: la Shoah, prima di tutto, sebbene l'artista non ha mai rappresentato le vicissitudini passate sotto il nazismo nelle sue acqueforti ed acquetinte; ma anche il periodo delle biciclette, i mercati romani, le architetture mediterranee, i muri, le conchiglie, le nature morte e tante altre tematiche che l'hanno accompagnata nei suoi momenti pittorici di ispirazione.

Saranno una ventina le incisioni e le litografie che ne ripercorreranno il percorso artistico: opere grafiche nelle quali il disegno abile e sperimentato piega la sua perizia alle rappresentazioni umane e psicologiche, nel costante amore per la natura e per un tipo di espressione classica e naturalistica. Nella varietà dei lavori esposti emerge una saggia ed equilibrata visione dei contrasti, espressa con una tecnica grafica di alto interesse ed un particolarissimo uso della matita che dà profondità alla luce, dando vita agli oggetti inanimati ed al silenzio ambientale che li circonda, sia nei volti delle figure umane, ritratte nella loro semplicità, assorti nei loro compiti quotidiani ma sempre in attesa di qualcos'altro...

La mostra, sotto l'egida del Comune e della Provincia di Ascoli Piceno e patrocinata dal Lions Club Urbs Turrata, è curata da Antonella Ventura (Presidente di "Arte per le Marche") ed allestita da Alan D. Baumann.

Per maggiori informazioni sull'artista: www.evafischer.com

Tre pensieri sull'artista...

Penso che la Fischer voglia esprimere e indicare una stagione, se non edenica, almeno felice, di un tempo e di un luogo per una confidente, patriarcale società di erranti che si ritrovano ad aver pace, nei gesti del lavoro, del gioco, della contemplazione. E' una nuova convivenza, una nuova amicizia pensata per gli uomini, al di là del pretesto narrativo si incontrano a giocare, a conversare, a sognare, a bere alla cannella della acqua, a riparare una bicicletta.

Alfonso Gatto

In una forma semplice (che può far ricordare proprio la grafica romana neoclassica e popolare del primo ottocento) i personaggi sono operai, artigiani, poveri, lavoratori o oziosi, con oggetti di lavoro o di mestiere, o calati nel riposo dalla luce romana, e della descrizione precisa della loro condizione, tutta sempre, nella sua antichità, presente e nel passato, tuttavia c'è qualcosa d'altro e di fondamentale, che li porta e li situa altrove, in un mondo che presuppone un altro e che in ogni momento, anche senza rendersene conto, lo aspetta.

Carlo Levi

...Eva Fischer ha messo la mano su uno degli aspetti della vita moderna più suggestivi, e che sollecitano, quotidianamente, una nostalgia verso un mondo naturale, e i pensieri dell'uomo stretto dalle necessità, verso un regno di abbondanza e di paradiso perduto che tutti i giorni arriva in un imballaggio alla città. In questi quadri si sente quell'incanto, quella

e anche quella gioia...

Corrado Alvaro

EVA FISCHER

Per non dimenticare

Sala della Ragione/Area Archeologica

Palazzo dei Capitani

Piazza del Popolo

ASCOLI PICENO

Inaugurazione: 12 dicembre 2009 – ore 17

Apertura mostra

Tutti i giorni - Ore 10.30/15.00 - 15.30/19.30

Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by **studiol**